

No alla nuova ferrovia del Brennero - Sì al trasferimento delle merci sulle ferrovie

NO TAV

Non è costruendo la nuova ferrovia del Brennero che si risolve il problema del traffico merci trasportato sull'autostrada: le ferrovie transalpine hanno abbondanti capacità di trasporto che devono essere supportate da politiche dei trasporti adeguate (equiparazione costi trasporto strada, borsa dei transiti, materiale rotabile sicuro ed adeguato). Per quale motivo non si prendono le decisioni adeguate per utilizzare le infrastrutture esistenti?

Opera grande dal costo proibitivo. Costi secondo stime indipendenti: galleria di base del Brennero ca. 24 miliardi di euro (onere per l'Italia, 8,4 miliardi), tratte d'accesso sud (onere per l'Italia) ca. 52,6 miliardi di euro a carico dei cittadini e delle generazioni future per un'opera inutile e non condivisa. Soldi pubblici mancanti per i servizi collettivi. Incremento del debito sovrano.

Tonno trasportato ad oltre 250 km/h? Ha un senso ha costruire una ferrovia ad alta velocità/capacità se le previsioni di traffico si sono rilevate errate? Quali interessi appoggiano questo progetto? Si rafforza la delocalizzazione della produzione.

Ambiente sacrificato da decenni di cantieri, enormi depositi permanenti e trasporto del materiale di scavo, tratte all'aperto. Sistema idrico delle valli compromesso da ca. 190 km di gallerie a due canne che metteranno a secco interi territori. Incremento del consumo energetico (dovuto alla costruzione e all'esercizio).

Vita e salute messa a rischio lungo l'autostrada dove con l'inganno della costruzione di un'opera inutile si permette un traffico commerciale che produce un inquinamento allarmante. Si arriva al punto che la comunità europea antepone il libero transito delle merci alla tutela della salute delle persone.

info: notavbz@yahoo.it

fip 23.03.2012 Kein BBT/No Tav Bolzano